

**FASCICOLO INFORMATIVO RELATIVO
ALLA ASSICURAZIONE SULLA VITA**

Azienda Più - Trattamento di Fine Rapporto

Assicurazione collettiva per il Trattamento di Fine Rapporto
nella forma di capitalizzazione a premio unico e premi integrativi
con rivalutazione annuale del capitale
(Tariffa 527)

Il presente Fascicolo Informativo, contenente:

- la Scheda Sintetica,
- la Nota Informativa,
- le Condizioni Contrattuali,
- il Regolamento della Gestione Separata Crédit Agricole Vita,
- il Glossario,
- Fac-simile di Proposta,

deve essere consegnato al Contraente prima della
sottoscrizione del contratto.



AZIENDA PIÙ

**Prima della sottoscrizione leggere attentamente
la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.**

I prodotti Crédit Agricole Vita sono distribuiti da:



MOD. 50.2986.41

Crédit Agricole Vita S.p.A.

Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023

Sede Amministrativa: Via Uberto Visconti di Modrone, 15 - 20122 Milano - Tel. 02 72171311

Capitale Sociale Euro 144.200.000,00 i.v. - P.IVA 01966110346 - Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. del 29/06/90)

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione n. 1.00090

INDICE

SCHEDA SINTETICA	5
1) INFORMAZIONI GENERALI	5
1.a) Impresa di assicurazione	5
1.b) Informazione sulla situazione patrimoniale dell'impresa	5
1.c) Denominazione del contratto	5
1.d) Tipologia del contratto	6
1.e) Durata	6
1.f) Pagamento dei premi	6
2) CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO	6
3) PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE	7
4) COSTI	8
5) ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA	10
6) DIRITTO DI RIPENSAMENTO	10
NOTA INFORMATIVA	11
A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE	11
1. Informazioni generali	11
2. Informazione sulla situazione patrimoniale dell'impresa	12
B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE	12
3. Prestazioni e garanzie offerte	12
4. Premi	13
5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili	14
C. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI, REGIME FISCALE	15
6. Costi	15
6.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente	15
6.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili	15
7. Sconti	15
8. Regime fiscale	16
8.1 Regime fiscale dei premi	16
8.2 Regime fiscale delle somme corrisposte	16
D. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO	16
9. Modalità di perfezionamento del contratto	16
10. Risoluzione del contratto	16
11. Riscatto	17
12. Revoca della proposta	18
13. Diritto di recesso	18
14. Documentazione da consegnare all'impresa per la liquidazione delle prestazioni e termini di prescrizione	18
15. Legge applicabile al contratto	18

16. Lingua.....	19
17. Reclami.....	19
18. Informativa in corso di contratto.....	19
19. Conflitto di interessi.....	20
E. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI	21

CONDIZIONI CONTRATTUALI	25
PARTE I - OGGETTO DEL CONTRATTO	25
Articolo 1 - Prestazioni assicurate.....	25
Articolo 2 - Versamenti dei premi.....	25
Articolo 3 - Durata.....	26
Articolo 4 - Durata della posizione individuale.....	26
Articolo 5 - Variazioni contrattuali.....	26
PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO	
E DIRITTO DI RECESSO	27
Articolo 6 - Conclusione del contratto ed entrata in vigore di ogni posizione individuale.....	27
Articolo 7 - Comunicazioni da parte del Contraente.....	27
Articolo 8 - Comunicazioni da parte della Società.....	27
Articolo 9 - Obblighi delle parti.....	27
PARTE III - REGOLAMENTAZIONE NEL CORSO DEL CONTRATTO	28
Articolo 10 - Modalità di rivalutazione del capitale assicurato.....	28
Articolo 10 BIS - Maggiorazione dei premi.....	28
Articolo 11 - Riscatto.....	29
Articolo 12 - Cessione, Pegno e vincolo.....	29
Articolo 13 - Duplicato della polizza.....	29
PARTE IV - BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ	30
Articolo 14 - Beneficiari.....	30
Articolo 15 - Pagamenti della società.....	30
PARTE V - LEGGE APPLICABILE, FISCALITÀ E FORO COMPETENTE	31
Articolo 16 - Rinvio alle norme di legge.....	31
Articolo 17 - Imposte.....	32
Articolo 18 - Prescrizione.....	32
Articolo 19 - Foro competente.....	32

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA Crédit Agricole Vita	33
GLOSSARIO	41
FAC SIMILE PROPOSTA	46

1

SCHEDA SINTETICA

La presente Scheda sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'Isvap, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente scheda sintetica è volta a fornire al contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione

Crédit Agricole Vita Società per Azioni, in forma abbreviata Crédit Agricole Vita S.p.A., (di seguito Società) è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. n. 150 del 29/6/90). La Società è controllata da Crédit Agricole Assurances S.A. e partecipata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (Gruppo Crédit Agricole).

1.b) Informazione sulla situazione patrimoniale dell'impresa

L'ammontare del patrimonio netto è pari a 177,8 milioni in Euro.
La parte relativa al capitale sociale è pari a 144,2 milioni in Euro.
Il totale delle Riserve patrimoniali è pari a 40,9 milioni in Euro.

L'indice di Solvibilità della Società è pari a 115,6%.

I dati sono relativi al Bilancio del 31/12/2010.

1.c) Denominazione del contratto

La presente Scheda sintetica fornisce le informazioni di sintesi relative all'operazione di capitalizzazione "AziendaPiù T.F.R. - Assicurazione collettiva per il Trattamento di Fine Rapporto nella forma di capitalizza-

zione a premio unico e premi integrativi con rivalutazione annuale del capitale" (Tariffa 527).

1.d) Tipologia del contratto

Le prestazioni fornite dall'operazione di capitalizzazione qui descritta sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione interna separata denominata Crédit Agricole Vita.

Le prestazioni assicurate dal presente contratto sono contrattualmente garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una gestione interna separata di attivi denominata Gestione Separata Crédit Agricole Vita Più.

1.e) Durata

L'assicurazione collettiva opera esclusivamente nell'ambito di un apposito Contratto/Convenzione che il Contraente stipula con la Società per la collettività dei propri dipendenti, per ciascuno dei quali verrà aperta una posizione individuale.

La durata della Convenzione viene fissata in 5 anni. Alla sua scadenza, salvo disdetta o diversa pattuizione, si rinnova automaticamente con uguale durata.

Per ciascun Assicurato la durata della posizione verrà commisurata alla ipotetica età di quiescenza.

Il Contraente può richiedere il riscatto di una o più posizioni individuali in caso di definitiva risoluzione del rapporto di lavoro, oppure l'anticipazione a termini della Legge 297/82.

1.f) Pagamento dei premi

A fronte delle garanzie previste dalla presente forma assicurativa per ciascun Dipendente sono dovuti uno o più premi anticipati nella forma di:

- un premio unico iniziale, atto a coprire il Trattamento di Fine Rapporto totale o parziale maturato alla data di decorrenza del contratto;
- eventuali premi successivi, al fine di coprire le quote di Trattamento di Fine Rapporto da accantonare negli anni.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

L'operazione di capitalizzazione intende soddisfare le esigenze di risparmio di medio-lungo periodo dell'Azienda Contraente, con un profilo di rischio contenuto.

La formula di pagamento del premio descritta al precedente punto 1.e) ha le caratteristiche di un programma di investimento ad accumulazione estremamente flessibile, che prevede il versamento di un premio unico iniziale e la possibilità di integrare successivamente le prestazioni garantite tramite il versamento di premi unici aggiuntivi (premi integrativi). Una parte del premio versato viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi gravanti sul contratto (vedi punto 7.1.1 della Nota Informativa); pertanto non concorre alla formazione del capitale che verrà corrisposto ai Beneficiari.

Il capitale garantito si accresce per effetto delle rivalutazioni annualmente riconosciute. Gli effetti del meccanismo di rivalutazione sono evidenziati nel progetto esemplificativo riportato nella sezione F) della Nota Informativa.

La Società è tenuta a consegnare il Progetto esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il contraente è informato che il contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

a) prestazione in caso di risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente:

dove la Società si impegna a pagare, per ciascuna posizione individuale, un capitale determinato come il maggiore fra i seguenti importi, relativi a ciascuna posizione individuale:

- **il capitale assicurato** rivalutato come stabilito al successivo articolo 12 delle Condizioni Contrattuali.

Il capitale inizialmente assicurato, a fronte di ciascun premio versato, è uguale al premio stesso al netto dei caricamenti.

Il capitale assicurato si rivaluta ogni anno in funzione della misura annua di rivalutazione che è pari al rendimento medio annuo realizzato (conseguito) dalla Gestione interna separata cui è collegato il contratto stesso diminuito di una commissione annua di gestione pari a 1 punto percentuale.

È comunque previsto per il capitale derivante dal premio unico corrisposto al perfezionamento e per i capitali derivanti dai premi integrativi, il riconoscimento di un tasso di interesse minimo garantito (misura annua minima di rivalutazione) pari al 1,75%.

Le rivalutazioni annuali del capitale assicurato, derivati dal riconosci-

- mento della più elevata fra la misura annua di rivalutazione ottenuta dall'applicazione dell'aliquota di partecipazione e la minima garantita, si consolidano, risultando così definitivamente acquisite sul contratto.
- il cumulo dei **premi versati maggiorati** come stabilito al successivo articolo 12 bis delle Condizioni Contrattuali.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'articolo 10 delle condizioni di polizza.

4. COSTI

L'impresa, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota informativa alla sezione C.

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dalla Gestione interna separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul contratto, viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" (CPMA).

Il CPMA indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento della capitalizzazione rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi. A titolo di esempio, se per una durata del contratto pari a 15 anni il CPMA del decimo anno è pari all'1%, significa che i costi complessivamente gravanti sulla capitalizzazione in caso di riscatto al decimo anno, riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell'1% per ogni anno in cui è durata l'operazione. Il CPMA del quindicesimo anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino a scadenza.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate ed impiegando un'ipotesi di rendimento della Gestione interna separata che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Il CPMA è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilita dall'ISVAP nella misura del 4,00% annuo (al momento della redazione della presente Scheda sintetica) ed al lordo dell'imposizione fiscale.

Indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" (CPMA)

Gestione interna separata "Crédit Agricole Vita"

Premio unico: Qualunque
Sesso: Maschio
Età: 50 anni
Durata: 15 anni

Anno	CPMA
5	2,05%
10	1,53%
15	1,35%

Premio unico: Qualunque
Sesso: Maschio
Età: 45 anni
Durata: 20 anni

Anno	CPMA
5	2,05%
10	1,53%
15	1,35%
20	1,26%

Premio unico: Qualunque
Sesso: Maschio
Età: 40 anni
Durata: 25 anni

Anno	CPMA
5	2,05%
10	1,53%
15	1,35%
20	1,26%
25	1,21%

Il CPMA in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del quinto anno.

5. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione interna separata "Crédit Agricole Vita" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto ai dipendenti. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione (*)	Rendimento riconosciuto agli Investitori-contraenti (**)	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2006	4,04%	3,04%	3,86%	2,00%
2007	4,05%	3,05%	4,41%	1,71%
2008	4,01%	3,01%	4,46%	3,23%
2009	3,73%	2,73%	3,54%	0,75%
2010	3,74%	2,74%	3,35%	1,55%

(*) Rendimento medio annuo della Gestione Separata Crédit Agricole Vita relativo all'ultimo mese dell'anno solare (tali dati sono stati certificati a seguito di avvenuta revisione contabile).

(**) Rendimento determinato tenendo conto dell'aliquota di partecipazione e del rendimento minimo conservato (trattenuto) dalla Società, in conformità a quanto contrattualmente previsto.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

6. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta o, se persona fisica, di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota Informativa.

Crédit Agricole Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

L'Amministratore Delegato

Philippe Morelli



2

NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

Il contraente deve prendere visione delle Condizioni Contrattuali prima della sottoscrizione della polizza.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

- a) Crédit Agricole Vita Società per Azioni, in forma abbreviata Crédit Agricole Vita S.p.A., (di seguito Società) è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa vita con decreto Ministero Industria e Commercio del 21/06/90 (G.U. n. 150 del 29/6/90).
La Società è controllata da Crédit Agricole Assurances S.A. e partecipata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (Gruppo Crédit Agricole).
- b) La sede legale e direzione generale è in Italia, via Università, 1 - 43121 Parma.
La Sede Amministrativa della Società ha sede in Piazza Missori, 2 - 20122 Milano.
Dal 01/07/2011 la Sede Amministrativa della Società avrà sede in via Uberto Visconti di Modrone, 15 - 20122 Milano.
- c) Crédit Agricole Vita S.p.A. può essere contattata:
telefonicamente al numero: +39 0521 912018 (sede legale e direzione generale)
+39 02 72171311 (sede amministrativa)
via posta elettronica all'indirizzo: informazioni@dca-vita.it.
Il sito Internet è: www.ca-vita.it.

d) È stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita e delle operazioni di capitalizzazione con decreto del Ministero Industria e Commercio del 21/06/1990 (Gazzetta Ufficiale n° 150 del 29/06/1990).

La revisione contabile è affidata agli uffici della Reconta Ernst&Young S.p.A. che ha sede legale in Via Po 32 - 00198 Roma, Italia.

2. INFORMAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

L'ammontare del patrimonio netto è pari a 177,8 milioni in Euro.
La parte relativa al capitale sociale è pari a 144,2 milioni in Euro.
Il totale delle Riserve patrimoniali è pari a 40,9 milioni in Euro.

L'indice di Solvibilità della Società è pari a 115,6%.

I dati sono relativi al Bilancio del 31/12/2010.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE

3. PRESTAZIONI E GARANZIE OFFERTE

La durata del contratto "AziendaPiù TFR - Assicurazione collettiva per il Trattamento di Fine Rapporto nella forma di capitalizzazione a premio unico e premi integrativi con rivalutazione annuale del Capitale". (Tariffa 527) verrà fissata in 5 anni; il contratto si rinnova tacitamente di 5 anni in 5 anni salvo disdetta di una delle parti.

Resta però inteso che le posizioni dei singoli dipendenti, nonostante la disdetta, non potranno essere riscattate dal Contraente se non in caso di definitiva risoluzione del rapporto di lavoro o in caso di anticipazione prevista dalla legge 297/82.

Con questa operazione di capitalizzazione la Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati, un capitale determinato come il maggiore tra il capitale assicurato ed i premi rivalutati come previsto ai successivi articoli 12 e 12 bis delle Condizioni Contrattuali.

Il capitale garantito si acquisisce mediante versamento di un premio unico dovuto inizialmente e di eventuali premi integrativi facoltativi. Il capitale che si acquisisce con ciascun premio versato è uguale al premio

stesso diminuito delle spese, indicate al successivo punto 7.1.1 che, pertanto, non concorrono alla formazione del capitale che verrà corrisposto ai Beneficiari.

Il contratto offre i seguenti benefici (dettagliatamente descritti al successivo punto 5):

- la rivalutazione annuale dello stesso capitale assicurato, sotto forma di maggiorazione dei capitali versati per effetto dell'assegnazione di una parte dei redditi finanziari derivanti dalla Gestione interna Separata degli investimenti cui è collegata la capitalizzazione;
- la garanzia del consolidamento annuale della suddetta rivalutazione, cioè la definitiva acquisizione delle relative maggiorazioni annuali;
- la garanzia del valore minimo del capitale acquisito, indipendentemente dai risultati della Gestione interna separata, grazie all'attribuzione di un interesse annuo sotto forma di misura annua minima di rivalutazione del 1,75%.
- la posticipazione della liquidazione delle singole posizioni individuali, nel caso in cui, al termine dell'età di quiescenza, il rapporto di lavoro non sia terminato. Si continua così a beneficiare delle rivalutazioni, fino al momento in cui si verificherà la risoluzione del rapporto di lavoro.
- La garanzia che il capitale liquidato non sia mai inferiore ai premi versati: infatti viene offerta la liquidazione del capitale assicurato con il minimo dei premi versati maggiorati, come disciplinato al successivo articolo 12 bis delle Condizioni Contrattuali.

4. PREMI

L'entità del premio dipende dal livello delle garanzie richieste dal Contraente.

Inoltre, il Contraente può effettuare in ogni momento il versamento di premi integrativi al fine di coprire le quote di Trattamento di Fine Rapporto da accantonare negli anni.

La formula di pagamento del premio sopra descritta ha le caratteristiche di un programma di investimento ad accumulazione estremamente flessibile, che prevede il versamento di un premio unico iniziale e la possibilità di aumentare successivamente le prestazioni garantite tramite il versamento di premi integrativi.

La Società trattiene da ciascun premio unico versato (iniziale o aggiuntivo) un caricamento proporzionale, come precisato al successivo punto 6.1.

Il Contraente dovrà versare il premio alla Società, tramite un ordine di bonifico a favore di Crédit Agricole Vita S.p.A. presso uno dei Soggetti Distributori. In alternativa (estinzione del conto corrente bancario), il

pagamento dei premi si effettua tramite bonifico a favore della Società, indicando nella causale ragione sociale del Contraente ed il numero del contratto. In tal caso, la relativa scrittura di addebito ha valore di quietanza e la data di versamento del premio coincide con la data di valuta del relativo accredito riconosciuta alla Società o con la data dell'operazione, se successiva a quella di valuta.

5. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

L'operazione di capitalizzazione è collegata alla Gestione Interna Separata "Crédit Agricole Vita", separata dalle altre attività della Società e disciplinata da apposito Regolamento facente parte delle Condizioni Contrattuali.

Il risultato della gestione ed il tasso di rendimento ottenuto sono annualmente certificati da una Società di Revisione Contabile iscritta all'albo cui all'Art.161 del D. Lgs 58/98.

Annualmente viene attribuita al contratto una rivalutazione annua pari al rendimento certificato della Gestione Separata, diminuito di una commissione di gestione del 1,00%.

Il capitale assicurato viene rivalutato ad ogni ricorrenza annuale di contratto, nonché al momento della risoluzione della posizione individuale o riscatto totale.

La rivalutazione di ciascun capitale acquisito decorre dalla data di versamento del relativo premio.

La progressiva maggiorazione del capitale assicurato - che si consolida annualmente - avviene aggiungendo gli interessi maturati per rivalutazione. Gli interessi maturati si determinano in base alla misura annua di rivalutazione, che è uguale al rendimento annuo attribuito e non può risultare inferiore alla misura annua minima garantita che è pari al 1,75%. Nel caso in cui il capitale assicurato come sopra determinato sia inferiore ai premi maggiorati come calcolati al successivo articolo 12 bis delle Condizioni Contrattuali verrà liquidata quest'ultima prestazione.

Gli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni sono evidenziati nel progetto esemplificativo riportato nella successiva sezione E. Entro la conclusione del contratto, verrà fornito al Contraente l'analogo progetto elaborato in forma personalizzata.

C. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI, REGIME FISCALE

6. COSTI

6.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

L'operazione di capitalizzazione prevede, direttamente a carico del Contraente, i costi indicati ai seguenti punti 7.1.1 e 7.2.

6.1.1 Costi gravanti sul premio

Tipologia	Onere
Caricamento percentuale applicato sul premio	5,00%

6.1.2 Costi per riscatto

Non sono previste penali di riscatto.

6.2 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili

Sul Contraente gravano indirettamente anche le commissioni prelevate dal rendimento realizzato dalla Gestione.

Tipologia	Onere
Misura di rendimento minima trattenuta	1,00%

Nella tabella di seguito è riportata la quota percepita in media dagli intermediari calcolati in funzione del cumulo dei premi corrisposti e del numero di anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza:

Rendimento Trattenuto	57,00%
Provvigione d'acquisto sul premio unico netto	100,00%

7. SCONTI

Questo prodotto non prevede sconti di alcun genere.

8. REGIME FISCALE

8.1 Regime fiscale dei premi

I premi dei contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni.

8.2 Regime fiscale delle somme corrisposte

Se le somme spettanti non sono percepite nell'esercizio della propria attività d'impresa il capitale corrisposto limitatamente alla parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare percepito ed i premi pagati, costituisce reddito soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,5%.

Se le somme spettanti sono percepite nell'esercizio della propria attività di impresa, esse concorrono alla formazione del reddito d'impresa. La Società non opera in veste di sostituto d'imposta.

D. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

9. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Il contratto è perfezionato (concluso) nel giorno in cui il Contraente e l'Assicurato appongono le loro firme sulla scheda contrattuale debitamente sottoscritta dalla Società.

La garanzia assicurativa entra in vigore, a condizione che sia stato pagato il primo premio dovuto, dal giorno di perfezionamento (conclusione) del contratto o dal giorno di decorrenza del medesimo se successivo e termina al momento della sua risoluzione. Le date di perfezionamento (conclusione) e decorrenza sono riportate sulla scheda contrattuale.

10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Non è prevista l'anticipata risoluzione del contratto.

In caso di disdetta, da comunicarsi per iscritto alla controparte entro 6 mesi dalla scadenza del contratto, il contratto non sarà automaticamente rinnovato.

Il contratto disdettato, raggiunta la scadenza contrattuale, non potrà più essere alimentato dal versamento di ulteriori premi, ma resta inteso che le posizioni dei singoli dipendenti, nonostante la disdetta, non potranno

essere riscattate dal Contraente se non in caso di definitiva risoluzione del rapporto di lavoro o in caso di anticipazione prevista dalla legge 297/82.

11. RISCATTO

Il Contraente può richiedere il riscatto di una o più posizioni individuali in caso di definitiva risoluzione del rapporto di lavoro, oppure l'anticipazione a termini della Legge 297/82.

Il valore liquidabile sarà determinato come il massimo tra il capitale assicurato al momento della richiesta e il cumulo dei premi versati e maggiorati fino al momento della richiesta, relativi al Dipendente cessato.

Perché la Società liquidi tale valore è necessaria la presentazione dei documenti:

- in caso di riscatto il documento comprovante la risoluzione del rapporto di lavoro;
- in caso di anticipazione, se per acquisto di prima casa, il preliminare di vendita e sostitutivo di atto notorio nel quale il Dipendente Assicurato dichiara di non possedere altre case nel territorio nazionale; se per spese sanitarie, il preventivo medico di spesa vistato dall'A.S.L.

A seguito di ogni operazione di anticipazione, la Società emette apposita quietanza di liquidazione e la posizione individuale resta in vigore per una prestazione assicurata e per una somma premi rideterminata secondo quanto precisato nelle Condizioni Contrattuali.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la somma liquidabile in caso di riscatto totale, a causa dei costi gravanti sul premio, potrebbe anche risultare inferiore ai premi versati.

Nel progetto esemplificativo riportato nella successiva sezione F (nonché nel progetto che verrà successivamente elaborato in forma personalizzata), sono evidenziati i valori del riscatto totale determinati in ciascuno degli anni indicati in base alle ipotesi specificate.

Per le informazioni relative al valore di riscatto, il Contraente potrà rivolgersi all'Ufficio liquidazioni della Società:

Piazza Missori, 2 - 20122 Milano

TELEFAX: +39 02 721713213

E-MAIL: informazioni@ca-vita.it

TELEFONO: +39 02 721713233

La Società fornirà sollecitamente, e comunque non oltre il termine di 10 giorni dal ricevimento della richiesta, le suddette informazioni.

Dal 01/07/2011 l'Ufficio Liquidazioni della Società avrà sede in via Uberto Visconti di Modrone, 15 - 20122 Milano.

12. REVOCA DELLA PROPOSTA

Prima della conclusione del contratto, il Proponente ha sempre la facoltà di revocare la proposta di assicurazione, dandone comunicazione alla Società tramite raccomandata o telefax.

In tal caso il Proponente ha diritto alla restituzione delle somme eventualmente già pagate entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della suddetta comunicazione.

13. DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente, se persona fisica, può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione, dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata o telefax contenente gli elementi identificativi del contratto.

Il recesso ha l'effetto di liberare le parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto, a decorrere dalle ore 24 del giorno di invio della comunicazione di recesso, quale risulta dal timbro postale della raccomandata o dalla data del telefax.

Entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Società della comunicazione del recesso, dietro consegna dell'originale della polizza e delle eventuali appendici, al Contraente verrà rimborsato il premio eventualmente corrisposto.

14. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALL'IMPRESA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI PRESCRIZIONE

I pagamenti dovuti dalla Società vengono effettuati - previa richiesta di liquidazione inoltrata su appositi moduli forniti dalla Società - entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione completa elencata nelle Condizioni Contrattuali.

Si ricorda che i diritti derivanti dal Contratto di assicurazione si prescrivono in due anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.

15. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

LEGISLAZIONE APPLICABILE

Il contratto è assoggettato alla legge italiana.

NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'art. 1923 del Codice Civile le somme dovute dalla Società in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al contratto, il foro competente è quello del luogo ove risiede o ha eletto domicilio il Contraente o il Beneficiario.

16. LINGUA

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

17. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto a Crédit Agricole Vita S.p.A.:

Relazioni Clienti

INDIRIZZO: Via Università 1 - 43121 Parma (Italia)

Fax: 0521 912023

e-mail: reclami@ca-vita.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto con la documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni e l'attribuzione della responsabilità, si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

18. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

Al Contraente verrà tempestivamente inviata comunicazione delle eventuali variazioni (anche normative), intervenute rispetto alle informazioni contenute nella presente Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione, che possano avere rilevanza per il contratto sottoscritto.

Entro 60 giorni dalla data di ciascuna rivalutazione annuale del contratto, la Società invierà al Contraente l'estratto conto annuale dell'operazione di capitalizzazione riferito alla suddetta data.

L'estratto conto riepilogherà:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente e valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) dettaglio dei premi versati nell'anno di riferimento, con evidenza di eventuali premi in arretrato ed un'avvertenza sugli effetti derivanti dal mancato pagamento;
- c) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- d) valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- e) valore di riscatto maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
- f) il tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla gestione, l'aliquota di retrocessione del rendimento riconosciuta, il tasso annuo di rendimento retrocesso con evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti dalla impresa, il tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

Prima della conclusione del contratto, il Proponente può chiedere l'ultimo rendiconto annuale e l'ultimo prospetto di composizione della Gestione, disponibili anche sul sito Internet della Società.

19. CONFLITTO DI INTERESSI

La Società vigila sulle situazioni di conflitto di interesse ed è dotata di procedure per l'individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse originate da rapporti di Gruppo o da rapporti di affari propri o di Società del Gruppo.

La Società può effettuare operazioni in cui ha, direttamente o indirettamente, un interesse in conflitto, a condizione che sia comunque assicurato un equo trattamento dei Contraenti.

In particolare, il patrimonio della Gestione Interna Separata può essere investito in strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo Crédit Agricole ed in quote di altri Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) promossi o gestiti da SGR del Gruppo (OICR collegati) o da altre Società appartenenti a gruppi in rapporti d'affari, diretti o indiretti, con la Società. Le operazioni su strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo e in OICR collegati sono effettuate alle migliori condizioni possibili di mercato con riferimento al momento, alla dimensione ed alla natura delle operazioni effettuate. La Società assicura che il patrimonio della Gestione Interna Separata non sia gravato da alcun onere altrimenti evitabile o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettante. In particolare, alla Gestione Interna Separata sono interamente

accreditate le retrocessioni disposte da Amundi SGR S.p.A. società di gestione del risparmio appartenente al gruppo Crédit Agricole.

E. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

La presente elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio e di durata.

Gli sviluppi delle prestazioni e dei valori di riscatto di seguito riportati sono determinati sulla base di due diversi valori:

- a) il **tasso annuo di rendimento minimo**, sotto forma di misura annua minima di rivalutazione del capitale nominale acquisito con il premio unico di perfezionamento garantita contrattualmente, pari a **1,75%**;
- b) **un'ipotesi di rendimento annuo, realizzato dalla Gestione separata**, costante stabilita dall'ISVAP e pari, al momento della redazione del presente progetto, al **4,00%** al predetto tasso di rendimento si applica la commissione di gestione indicata al precedente paragrafo 5 sezione B.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento minimo garantito (misura annua minima di rivalutazione) rappresentano le prestazioni certe che la Società è tenuta a corrispondere in base alle Condizioni Contrattuali - a condizione che il premio unico previsto sia stato puntualmente versato - e non tengono pertanto conto di ipotesi sulle future partecipazioni agli utili attribuite, sotto forma di rivalutazione del capitale assicurato.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società.

Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli (attivi) investimenti che compongono la Gestione separata potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Sviluppo prestazioni in base al rendimento annuo minimo garantito

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

Tasso di rendimento minimo garantito	2,00%
Premio unico versato al perfezionamento:	1.500,00 Euro
Capitale inizialmente acquisito con il premio unico	1.425,00 Euro
Caricamento applicato	75 euro
Durata posizione individuale	15 anni
Età dell'Assicurato	50
Sesso dell'Assicurato	maschio/femmina

(importi in Euro)

Anni Trascorsi	Premio unico	Capitale assicurato (fine anno)	Premi maggiorati	Valore di riscatto (fine anno)
1	1.500,00	1.460,63	1.511,25	1.511,25
2		1.497,15	1.522,58	1.522,58
3		1.534,58	1.534,00	1.534,58
4		1.572,94	1.545,51	1.572,94
5		1.612,26	1.557,10	1.612,26
6		1.652,57	1.568,78	1.652,57
7		1.693,88	1.580,54	1.693,88
8		1.736,23	1.592,40	1.736,23
9		1.779,64	1.604,34	1.779,64
10		1.824,13	1.616,37	1.824,13
11		1.869,73	1.628,50	1.869,73
12		1.916,47	1.640,71	1.916,47
13		1.964,38	1.653,02	1.964,38
14		2.013,49	1.665,41	2.013,49
Scadenza		2.063,83		

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

Tasso di rendimento finanziario	4,00%
Tasso annuo di rendimento conservato (trattenuto) dalla Società:	1,00%
Misura annua di rivalutazione	3,00%
Aliquota di retrocessione	100,00%
Tasso annuo di rendimento attribuito	3,00%

(importi in Euro)

Anni Trascorsi	Premio unico	Capitale assicurato (fine anno)	Premi maggiorati	Valore di riscatto (fine anno)
1	1.500,00	1.467,75	1.518,00	1.518,00
2		1.511,78	1.536,22	1.536,22
3		1.557,13	1.554,65	1.554,65
4		1.603,84	1.573,31	1.603,84
5		1.651,96	1.592,19	1.651,96
6		1.701,52	1.611,29	1.701,52
7		1.752,57	1.630,63	1.752,57
8		1.805,15	1.650,20	1.805,15
9		1.859,30	1.670,00	1.859,30
10		1.915,08	1.690,04	1.915,08
11		1.972,53	1.710,32	1.972,53
12		2.031,71	1.730,84	2.031,71
13		2.092,66	1.751,61	2.092,66
14		2.155,44	1.772,63	2.155,44
Scadenza		2.220,10		

Crédit Agricole Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

L'Amministratore Delegato

Philippe Morelli



3 CONDIZIONI CONTRATTUALI

ASSICURAZIONE COLLETTIVA PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO NELLA FORMA DI CAPITALIZZA- ZIONE A PREMIO UNICO E PREMI INTEGRATIVI CON RIVALUTAZIONE ANNUALE DEL CAPITALE

PARTE I - OGGETTO DEL CONTRATTO

ARTICOLO 1 - PRESTAZIONI ASSICURATE

In base al presente contratto - al termine della durata di una o più posizioni individuali - la Società si impegna a pagare ai Beneficiari designati un capitale determinato come il maggiore fra i seguenti importi, relativi a ciascuna posizione individuale:

- il capitale assicurato rivalutato come stabilito al successivo articolo 10;
- il cumulo dei premi versati maggiorati come stabilito al successivo articolo 10 bis.

Il capitale inizialmente assicurato, a fronte di ciascun premio versato, è uguale al premio stesso al netto dei caricamenti. Il valore delle prestazioni raggiunte verrà comunicato al Contraente ad ogni ricorrenza annuale del contratto. A seguito del pagamento del capitale assicurato al termine della durata, la posizione individuale si estingue e nulla è più dovuto dalla Società.

Qualora raggiunto il termine di tale durata il Contraente non comunichi alla Società l'avvenuto termine del rapporto di lavoro - allegando la documentazione di cui all'articolo 16 -, la Società provvederà automaticamente a differire di anno in anno la corresponsione del capitale assicurato a scadenza, alle condizioni e con le modalità di rivalutazione in vigore a tale data.

ARTICOLO 2 - VERSAMENTI DEI PREMI

La Contraente verserà, relativamente a ciascun Dipendente inserito nell'elenco di cui al precedente articolo 2:

- all'atto della stipulazione del contratto un premio unico complessivo commisurato al Trattamento di Fine Rapporto totale o parziale maturato alla data di decorrenza precisata;
- nel corso della durata contrattuale premi unici al fine di coprire le quote di Trattamento di Fine Rapporto da accantonare negli anni successivi che verranno determinati dalla Contraente.

A fronte del versamento dei premi la Società fornirà le prestazioni assicurate, come specificato al successivo art. 1.

ARTICOLO 3 - DURATA

Il presente contratto rimane in vigore per un periodo di anni 5 e si intenderà tacitamente rinnovato per altri 5 anni e così di seguito, a meno che non venga disdettato dal Contraente o dalla Società con preavviso di almeno 6 mesi, a mezzo lettera raccomandata con Ricevuta di Ritorno. Resta però inteso che le posizioni dei singoli dipendenti attive alla data della disdetta rimarranno in vigore alle Condizioni Contrattuali della presente polizza e che potranno essere riscattate dal Contraente solo in caso di definitiva risoluzione del rapporto di lavoro o in caso di anticipazione prevista dalla legge 297/82.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

Relativamente alle singole posizioni individuali la durata verrà determinata in ragione degli ipotetici anni mancanti all'età di quiescenza del Dipendente.

ARTICOLO 5 - VARIAZIONI CONTRATTUALI

La Società si riserva di apportare alle presenti Condizioni Contrattuali quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di interventi normativi da parte degli enti competenti. Le nuove condizioni verranno applicate ai capitali derivanti dai premi versati dalla prima ricorrenza di polizza successiva all'entrata in vigore delle modifiche.

PARTE II - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO E DIRITTO DI RECESSO

ARTICOLO 6 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO ED ENTRATA IN VIGORE DI OGNI POSIZIONE INDIVIDUALE

Il contratto è concluso nel giorno in cui la polizza, firmata dalla Società, viene sottoscritta dalla Contraente. Ciascuna posizione individuale contenuta nell'elenco di cui al precedente articolo 8 entra in vigore, a condizione che il contratto sia concluso e sia stato pagato il primo premio unico relativo alla suddetta copertura.

ARTICOLO 7 - COMUNICAZIONI DA PARTE DEL CONTRAENTE

Il Contraente si impegna a comunicare alla Società l'elenco dei Dipendenti per i quali manifesterà la volontà di inserimento in contratto tramite la compilazione e la sottoscrizione della proposta su apposito modulo fornito dalla Società, specificando il premio unico da corrispondere per ciascun Dipendente.

ARTICOLO 8 - COMUNICAZIONI DA PARTE DELLA SOCIETÀ

La Società rilascerà al Contraente, in base alla proposta da questa compilata e sottoscritta, l'elenco dei dipendenti con l'indicazione, per ciascuno di essi, dei capitali assicurati; questo elenco formerà parte integrante del Contratto.

ARTICOLO 9 - OBBLIGHI DELLE PARTI

Le obbligazioni a carico di ciascuna parte, Contraente e Società come prima definite, risultano esclusivamente dalla presente polizza e dalle eventuali appendici, regolarmente sottoscritte.

PARTE III - REGOLAMENTAZIONE NEL CORSO DEL CONTRATTO

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI RIVALUTAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO

Ad ogni ricorrenza annuale della data di decorrenza del contratto, il capitale, in vigore durante il periodo annuale precedente, verrà rivalutato secondo quanto previsto di seguito.

a) Misura della rivalutazione

Ad ogni ricorrenza annuale la Società determina il rendimento annuo da attribuire al contratto pari al rendimento medio annuo di cui al punto 2 del Regolamento della Gestione Separata Crédit Agricole Vita che è diminuito di una commissione annua di gestione pari a 1 punto percentuale. La misura di rivalutazione è uguale al rendimento attribuito; è comunque garantita la misura annua minima di rivalutazione del 1,75%.

b) Rivalutazione del capitale assicurato e del valore di riscatto

Ad ogni ricorrenza annuale il capitale assicurato in vigore durante il periodo annuale precedente verrà aumentato sommando un importo ottenuto applicando al suddetto capitale la misura di rivalutazione di cui al precedente punto a). Per ciascun premio versato, in occasione della prima rivalutazione, la suddetta misura di rivalutazione verrà ridotta in proporzione al tempo intercorrente tra la data di pagamento del relativo premio e la suddetta prima ricorrenza annuale. Per i riscatti nel caso in cui la richiesta di pagamento non coincida con una ricorrenza annuale, il capitale in vigore verrà rivalutato fino alla data della richiesta, applicando al suddetto capitale la misura di rivalutazione di cui al precedente punto a) ridotta in proporzione al tempo intercorrente tra l'ultima ricorrenza annuale e la data di richiesta stessa.

ARTICOLO 10 BIS - MAGGIORAZIONE DEI PREMI

Al fine del calcolo delle prestazioni di cui all'art. 1 i premi versati saranno maggiorati in coincidenza di ciascuna ricorrenza annuale del contratto, con una misura speciale, dipendente dal rendimento medio annuo di cui

al punto 2 del Regolamento della Gestione Separata Crédit Agricole Vita, di seguito indicato con "R", pari a:

- 30% di "R" se $R \leq 5\%$
- 40% di "R" se $5\% < R \leq 6\%$
- 50% di "R" se $6\% < R \leq 7,5\%$
- 60% di "R" se $7,5\% < R \leq 10\%$
- 70% di "R" se $10\% < R \leq 15\%$
- 80% di "R" se $R > 15\%$.

ARTICOLO 11 - RISCATTO

In caso la risoluzione del rapporto di lavoro di uno o più Dipendenti avvenga - per qualsiasi causa - precedentemente al termine della durata della posizione individuale, la Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari, su specifica richiesta scritta e firmata del Contraente, il valore di riscatto coincidente con il capitale di cui al precedente articolo 1. A seguito del pagamento di tale valore, la posizione individuale si estingue e nulla è più dovuto dalla Società. In caso di richiesta di anticipazione inoltrata al Contraente da uno o più Dipendenti, ai sensi della legge 297/82 e successive modifiche, la Società garantisce il pagamento ai Beneficiari, in seguito a richiesta scritta e firmata del Contraente, di un capitale determinato in base alla richiesta effettuata ma comunque non superiore al 70% del valore di riscatto maturato alla data di richiesta.

A seguito di anticipazione la posizione individuale resta in vigore con un capitale assicurato ridotto in proporzione al rapporto tra l'anticipazione concessa e il valore di riscatto totale.

Il cumulo dei premi maggiorati subisce analoga riduzione.

ARTICOLO 12 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Sul presente contratto non sono ammesse operazioni di cessione, pegno e vincolo.

ARTICOLO 13 - DUPLICATO DELLA POLIZZA

In caso di smarrimento, di sottrazione o distruzione dell'originale della polizza, il Contraente o gli aventi diritto possono ottenere un duplicato a proprie spese e responsabilità.

PARTE IV - BENEFICIARI E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

ARTICOLO 14 - BENEFICIARI

Il Beneficiario della prestazione garantita è lo stesso Contraente, che provvederà a corrispondere le indennità spettanti ai dipendenti o ai loro aventi diritto.

La designazione dei Beneficiari è a titolo definitivo.

ARTICOLO 15 - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Le richieste di pagamento dovranno essere fatte per iscritto dal Contraente alla Società.

Alle richieste di pagamento il Contraente dovrà allegare i documenti necessari a provare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento. In caso di riscatto o morte i documenti necessari a provare che il rapporto di lavoro è stato risolto sono:

- la fotocopia del libro matricola intestato alla Ditta Contraente convalidato con timbro INAIL recante il nome del dipendente e la data di dimissioni o licenziamento;

oppure

- lo stampato che la Ditta Contraente ha inoltrato all'ufficio del lavoro ove risulta la comunicazione delle dimissioni o licenziamento del Dipendente e che l'ufficio ha restituito alla Ditta Contraente dopo la convalida con timbro "Ufficio del Lavoro".

In caso di anticipazione:

- se per spese mediche:

- il preventivo di spesa da parte del medico curante,
- la dichiarazione vidimata dall'Azienda Sanitaria Locale in ordine alla necessità dell'intervento ed alla non rimborsabilità e, nel caso in cui la richiesta sia per un familiare a carico, lo stato di famiglia;

- se per acquisto della prima casa:

- atto preliminare di compravendita,
- sostitutivo di atto notorio autenticato da Ufficiale Anagrafico del comune di competenza riportante la dichiarazione del dipendente di non possedere altri immobili o parte di essi (in regime di comunione dei beni, la dichiarazione deve essere fatta congiuntamente da en-

- trambi i coniugi), oppure atto notarile redatto in modo da corrispondere alle esigenze documentali su esposte;
- se per acquisto della prima casa da intestare ad un figlio a carico:
 - sostitutivo di atto notorio autentificato da Ufficiale Anagrafico del comune di competenza riportante la dichiarazione del singolo genitore (in regime di comunione dei beni, di entrambi i coniugi) di non possedere altro immobile oltre a quello da loro stessi abitato;
 - se per realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio (realizzazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio di cui alle lettere a), b), c) e d), dell'articolo 31, comma 1, della legge 5 agosto 1978, n. 457, relativamente alla prima casa di abitazione:
 - preventivo spese attestante l'ammissibilità della richiesta,
 - certificato di residenza.

Entro 30 giorni dalla presentazione di tali documenti la Società provvederà al versamento delle somme dovute a condizione, che contestualmente il Contraente presenti un documento firmato dal Dipendente (o dai suoi aventi causa) dal quale risulti che il dipendente stesso più nulla ha da pretendere dal datore di lavoro a titolo di Trattamento di Fine Rapporto, pena la decadenza del pagamento stesso. Decorso il termine dei 30 giorni - ed a partire dal medesimo fino alla data dell'effettivo pagamento - sono riconosciuti ai Beneficiari gli interessi moratori, calcolati secondo i criteri della capitalizzazione semplice, al tasso annuo più elevato tra il saggio legale in vigore ed il rendimento attribuito a norma dell'articolo 12 comma a).

Ogni pagamento viene effettuato presso la Sede o presso i soggetti abilitati dalla Società.

PARTE V - LEGGE APPLICABILE, FISCALITÀ E FORO COMPETENTE

ARTICOLO 16 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Il contratto è regolato dalle legge italiana. Per tutto quanto non previsto dalle presenti condizioni, valgono le norme di legge.

ARTICOLO 17 - IMPOSTE

Le imposte relative al contratto sono a carico della Contraente, dei Beneficiari od aventi diritto.

ARTICOLO 18 - PRESCRIZIONE

I diritti derivanti dal Contratto di Assicurazione si prescrivono in due anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda.

ARTICOLO 19 - FORO COMPETENTE

Per le controversie relative al Contratto, il Foro competente è quello del luogo ove risiede o ha eletto domicilio il Contraente o il Beneficiario. La consultazione del presente Glossario ha lo scopo di agevolare la comprensione dei termini tecnici presenti

4 REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA CAVITA

1. DENOMINAZIONE

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, distinta dagli altri attivi detenuti dall'impresa di assicurazione, denominata "Crédit Agricole Vita" (di seguito "Gestione Separata") e disciplinata dal Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 (di seguito Regolamento ISVAP).

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del Regolamento ISVAP, il presente regolamento della gestione separata è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della compagnia ed è stato trasmesso all'ISVAP in conformità a quanto previsto dal comma 3 del medesimo articolo del Regolamento.

2. VALUTA DI DENOMINAZIONE

La valuta di denominazione è l'Euro.

3. PERIODO DI OSSERVAZIONE

Il tasso medio di rendimento di cui al successivo punto 8 viene determinato e certificato in relazione all'esercizio annuale della Gestione Separata che decorre relativamente al periodo di osservazione dal 1 gennaio di ciascun anno fino al successivo 31 dicembre. Inoltre, ogni mese viene determinato il tasso medio di rendimento della Gestione Separata realizzato nel periodo di osservazione costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti.

4. OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO

4.1 Tipologie, limiti qualitativi e quantitativi delle attività in cui si intendono investire le risorse.

Le scelte di investimento competono alla Compagnia che svolge tale attività in coerenza con la Politica Finanziaria approvata dal proprio Organo Amministrativo.

La gestione degli attivi è volta ad assicurare la parità di trattamento di tutti gli assicurati attraverso politiche di investimento e di disinvestimento delle risorse disponibili, idonee a garantire una equa partecipazione ai risultati finanziari. A tal fine sono stabiliti dei limiti agli importi che possono essere movimentati da un unico contraente sia in fase di ingresso che in fase di uscita dalla gestione, salvi i diritti al riscatto di cui alle condizioni generali di polizza.

La finalità della gestione è il perseguimento di un adeguato livello di sicurezza, redditività, liquidità e diversificazione degli investimenti volto a ottimizzare il profilo di rischio-rendimento del portafoglio in funzione delle garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata.

Gli attivi in carico alla Gestione Separata sono principalmente riconducibili al mercato obbligazionario europeo e sono denominati in euro. Sono altresì possibili altri investimenti, ammissibili ai sensi della normativa vigente, che comunque rappresentano una percentuale contenuta della composizione della Gestione Separata: tra questi, in particolare, si rilevano le posizioni esposte al rischio di oscillazioni del mercato azionario (azioni o fondi azionari).

Per la componente obbligazionaria, gli investimenti sono orientati esclusivamente in obbligazioni di tipo "Investment Grade": come tali si identificano le posizioni con il profilo di credito più elevato, ovvero con rating, al momento dell'acquisto, superiore o uguale a BBB-. Si precisa che, qualora le primarie agenzie di rating, quali Standard & Poor's, Moody's e Fitch, non abbiano attribuito un rating specifico a singole emissioni, al fine di valutarne il grado di affidabilità viene utilizzato il rating attribuito all'emittente degli strumenti finanziari stessi.

Fermo restando i limiti normativi per le classi di attivi utilizzabili a copertura delle riserve tecniche, si riporta di seguito la massima esposizione ammissibile per le principali asset class in cui la Gestione Separata può essere investita.

Tipologia di attivo	Limite
Titoli di debito	
Governativi (comprensivi di obbligazioni emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati membri e Fondi armonizzati a principale contenuto obbligazionario esposti al rischio di emittenti governativi o sopranazionali);	Questa asset class può rappresentare anche il 100% delle attività della Gestione Separata
Corporate (comprensivi di obbligazioni o altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato; obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'Ocse, il cui bilancio sia da almeno tre anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata e Fondi armonizzati a principale contenuto obbligazionario esposti al rischio di emittenti corporate);	Max 65%
Prodotti Strutturati (strumenti finanziari che presentano una remunerazione per l'investitore condizionata al verificarsi o meno di certe condizioni o opzionalità (es. obbligazioni a tasso variabile che prevedono un minimo garantito));	Max 20%
Titoli di Capitale	
Azioni (posizioni azionarie negoziate su mercati regolamentati e fondi armonizzati o altri strumenti finanziari il cui rischio e remunerazione sono principalmente legati al mercato azionario);	Max 25%
Strumenti immobiliari	
Fondi immobiliari e investimenti in immobili;	Max 20%

Strumenti alternativi e flessibili

Strumenti finanziari il cui rischio non è direttamente legato al mercato azionario, obbligazionario o immobiliare (fondi absolute return e fondi speculativi) o che prevedono una dinamicità nella esposizione ai rischi di mercato che non rende possibile una loro classificazione come Titoli di Capitale, Titoli di Debito o Strumenti immobiliari (fondi flessibili). Max 10%

Non sono ammessi investimenti in titoli azionari non quotati.

4.2 Limiti di investimento in relazione ai rapporti con controparti di cui all'art. 5 del Regolamento ISVAP n. 25 per assicurare la tutela dei contraenti da possibili situazioni di conflitto d'interessi.

La Compagnia, per assicurare ai Contraenti una tutela da possibili situazioni di conflitto di interesse, è tenuta al rispetto di quanto disposto dal Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008; a tal fine si è dotata anche di una specifica normativa interna "Linee Guida relative alla disciplina delle operazioni infragruppo e con parti correlate" che prevede che le operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti che siano da considerarsi Parti Correlate possono essere effettuate alla condizione che l'operazione sia eseguita alle migliori condizioni possibili seguendo una procedura di best execution. Tale procedura prevede che, per limitare il rischio legato ai possibili conflitti d'interesse, nonché in relazione ai criteri per verificare la congruità del prezzo delle operazioni infragruppo per le operazioni di investimento in strumenti per i quali si configura un interesse in conflitto, anche solo potenziale, debba esser fatta un'analisi preventiva dettagliata dell'operazione e debbano essere richieste almeno tre offerte sul mercato sulla base di una metodologia di definizione dei parametri "prezzo" e "rendimento".

Il limite massimo di esposizione in strumenti finanziari emessi da Parti Correlate è il 10% del patrimonio della Gestione Separata.

Inoltre, la Compagnia ha emanato specifiche linee guida nel caso di affidamento ad intermediari abilitati di mandati di gestione di portafogli finanziari. In particolare, la Compagnia svolge un monitoraggio finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti e delle istruzioni impartite al gestore.

4.3 Impiego di strumenti finanziari derivati

La Società si riserva inoltre la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati in coerenza con le caratteristiche della Gestione Separata e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia di attivi a copertura delle riserve tecniche con lo scopo esclusivo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e/o di coprire il rischio di investimento. In particolare potranno essere effettuate operazioni di copertura dai rischi finanziari volte a raggiungere determinati obiettivi di investimento in modo più agevole o economico rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti. L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati deve comunque mantenersi coerente con i principi di sana e prudente gestione.

5. VALORE DELLE ATTIVITÀ DELLA GESTIONE SEPARATA

Alla Gestione Separata Crédit Agricole Vita affluiranno attività per un ammontare non inferiore a quello delle riserve matematiche relative ai contratti di assicurazione e di capitalizzazione (ramo I e ramo V) che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento della Gestione Separata stessa.

La Gestione separata CA Vita non è rivolta in via esclusiva ad uno specifico segmento di clientela.

6. SPESE GRAVANTI SULLA GESTIONE SEPARATA

Sulla Gestione Separata Crédit Agricole Vita gravano le seguenti spese:

- a) le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione;
- b) le spese sostenute per la compravendita delle attività della Gestione.

Pertanto, non possono gravare sulla determinazione del risultato finanziario della Gestione, di cui al successivo punto 8, ulteriori oneri, rispetto a quelli sopra riportati.

7. RETROCESSIONE DI COMMISSIONI O DI ALTRI PROVENTI

Il rendimento della Gestione Separata beneficia di eventuali utili derivanti dalle retrocessioni di commissioni o di altri proventi ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione separata.

8. TASSO MEDIO DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il tasso percentuale di rendimento medio delle attività inserite nella Gestione Separata Crédit Agricole Vita verrà determinato applicando il seguente procedimento:

1) Al termine di ciascun mese si calcolerà il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese facendo il rapporto tra i redditi di competenza del mese, al netto delle spese di cui al punto 6, e la giacenza media nel mese delle corrispondenti attività, determinata in conformità delle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e in base al valore di iscrizione nella Gestione Separata Crédit Agricole Vita, moltiplicando il risultato del rapporto per 100.

A formare i redditi di competenza del mese concorreranno:

- a) i ratei delle cedole maturati, i dividendi incassati, al lordo delle eventuali ritenute fiscali e gli scarti di emissione e di negoziazione di competenza;
 - b) il saldo delle plusvalenze e minusvalenze realizzate. Le plusvalenze e le minusvalenze realizzate vengono determinate con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della Gestione Separata Crédit Agricole Vita e al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione. Le spese sostenute dalla Società, da portare in diminuzione dei predetti redditi, sono costituite da quelle indicate al punto 6. La giacenza media delle attività della Gestione è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della Gestione stessa.
- 2) Al termine di ciascun mese, dopo aver determinato il tasso percentuale di rendimento conseguito nel mese, si calcolerà il tasso percentuale di rendimento medio facendo la media aritmetica ponderata dei

tassi percentuali di rendimento conseguiti in ciascuno degli ultimi dodici mesi trascorsi, utilizzando quali pesi le consistenze medie degli investimenti nei predetti mesi, definite al precedente punto 1. Il valore risultante, moltiplicato per dodici, rappresenterà il tasso percentuale di rendimento medio annuo da prendere come base per il calcolo della misura di rivalutazione definita nelle condizioni contrattuali.

9. VERIFICHE CONTABILI

La Gestione Separata Crédit Agricole Vita è annualmente sottoposta a revisione contabile da parte di una Società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente all'albo speciale di cui all'Articolo 161 del D.Lgs. 24.02.1998 n° 58, la quale attesta la rispondenza della gestione stessa al presente Regolamento.

In particolare sono soggetti a revisione contabile:

- a) la consistenza delle attività assegnate nel corso del periodo di osservazione alla gestione separata Crédit Agricole Vita;
- b) la corretta valutazione delle attività attribuite alla Gestione Separata Crédit Agricole Vita;
- c) la disponibilità e conformità delle attività della Gestione al Regolamento nonché alla normativa vigente;
- d) la correttezza del risultato finanziario e del conseguente rendimento medio annuo della Gestione Separata Crédit Agricole Vita;
- e) l'adeguatezza dell'ammontare delle attività alla fine del periodo, rispetto all'importo delle corrispondenti riserve matematiche;
- f) la conformità del rendiconto e del prospetto della composizione della Gestione Separata.

10. MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA

Il presente regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (circolari disposizioni ISVAP) vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente.

11. OPERAZIONI STRAORDINARIE

La Compagnia si riserva la possibilità di procedere alla scissione della gestione separata Crédit Agricole Vita in più gestioni ovvero alla sua fusione con altre gestioni separate, nei limiti e con le modalità previste dagli artt. 34 e 35 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, quando queste operazioni siano volte a conseguire l'interesse dei contraenti. In tali ipotesi, la Compagnia invierà a ciascun contraente una comunicazione preventiva che illustri le caratteristiche dell'operazione e la data effetto della stessa, ferma restando la possibilità per i contraenti di esercitare il riscatto del contratto o il trasferimento ad altra gestione separata istituita presso l'impresa come previsto nelle condizioni di assicurazione e nel rispetto dei limiti massimi agli importi che possono essere movimentati.

12. NORME FINALI

Il presente regolamento costituisce parte integrante delle Condizioni Contrattuali.

Il responsabile legale della Società
(Philippe MORELLI)



5 GLOSSARIO

La consultazione del presente Glossario ha lo scopo di agevolare la comprensione dei termini tecnici presenti nei documenti che compongono il presente Fascicolo Informativo.

Anno (annuo - annuale - annualità)

Vedere Unità di Misura

Appendice contrattuale

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la società ed il contraente.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica designata in polizza dal contraente, che può coincidere o no con il contraente stesso e con l'assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Caricamenti

Parte del premio versato dal contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della società.

Conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della società può collidere con quello del contraente.

Consolidamento

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'assicurato o il beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla società.

Contratto (di assicurazione sulla vita)

Contratto con il quale la società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'assicurato.

Contratto (di capitalizzazione)

Contratto con il quale la società, decorso un termine non inferiore a cinque anni e senza alcuna condizione legata al verificarsi di eventi attinenti alla vita umana, si impegna a pagare un capitale a fronte del pagamento del premio.

Età assicurativa

Vedere Unità di Misura

Gestione Separata (o speciale)

Fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persona fisiche. Gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

ISVAP

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Mese

Vedere Unità di Misura

Perfezionamento del contratto

Momento in cui avviene il pagamento del premio pattuito.

Plusvalenza/Minusvalenza

È la differenza rispettivamente positiva o negativa fra il prezzo di vendita di una attività componente la Gestione Separata ed il suo prezzo di acquisto.

Polizza collettiva

Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione stipulato da un contraente costituito da una persona giuridica, quale ad esempio il Datore di lavoro o una determinato ente rappresentante una categoria professionale, nell'interesse di un gruppo di assicurati, quali ad esempio i dipendenti dell'azienda o gli appartenenti alla categoria professionale stessa.

Premio complessivo (o lordo)

Importo complessivo, eventualmente rateizzabile, da versare alla società quale corrispettivo delle prestazioni previste dal contratto.

Premio unico

Importo che il contraente corrisponde in soluzione unica alla società al momento della conclusione del contratto.

Prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione Sulla vita si prescrivono nel termine di un anno.

Prestazione assicurata

Somma pagabile sotto forma di capitale o di rendita che la società garantisce al beneficiario al verificarsi dell'evento assicurato.

Progetto personalizzato

Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al rendimento finanziario ipotetico indicato dall'ISVAP, delle prestazioni assicurate e dei valori di riduzione e riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'ISVAP e consegnato al potenziale contraente.

Principio di adeguatezza

Principio in base al quale la società è tenuta ad acquisire dal contraente in fase precontrattuale ogni informazione utile a valutare l'adeguatezza della polizza offerta in relazione alle sue esigenze e alla sua propensione al rischio.

Proposta

Documento o modulo sottoscritto dal contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Quietanza di premio

Documento che prova l'avvenuto pagamento del premio, rilasciato su carta intestata della società in caso di pagamento in contanti o con assegno (bancario, circolare o di traenza), costituito invece dall'estratto di conto corrente bancario, in caso di accredito alla società (RID bancario), ovvero dalla ricevuta in caso di pagamento in conto corrente postale.

Quietanza di liquidazione

Documento che prova l'avvenuto pagamento della prestazione.

Quinquennio

Vedere Unità di Misura

Rendimento finanziario

Risultato finanziario della gestione separata nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.

Rendimento minimo trattenuto

Rendimento finanziario fisso che la società può trattenere dal rendimento finanziario della gestione separata.

Riattivazione

Facoltà del contraente di riprendere, entro i termini indicati nelle condizioni di polizza, il versamento dei premi a seguito della sospensione del pagamento degli stessi. Avviene generalmente mediante il versamento del premio non pagato maggiorato degli interessi di ritardato pagamento.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riserva matematica

Importo che deve essere accantonato dalla società per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della gestione separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle Condizioni Contrattuali.

Settimana

Vedere Unità di Misura

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Tassazione separata

Metodo di calcolo dell'imposta da applicare a redditi a formazione pluriennale, previsto dal legislatore per evitare i maggiori oneri per il contribuente che deriverebbero dall'applicazione delle aliquote progressive dell'imposta sui redditi.

Unità di Misura

Le unità di misura del Sistema Internazionale (Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 29 ottobre 2009) riportate nelle seguenti condizioni contrattuali si intendono definite come segue:

- Anno (annuo - annuale - annualità): periodo di tempo la cui durata è pari a 365 giorni (366 in caso di bisestilità)
- Età assicurativa: età in anni interi, determinata trascurando le frazioni d'anno
- Mese: periodo di tempo la cui durata è compresa tra 28 e 31 giorni in funzione della data iniziale del conteggio
- Quinquennio: periodo di tempo la cui durata è pari a 5 anni
- Settimana: periodo di tempo la cui durata è pari a 7 giorni

FAC SIMILE PROPOSTA



Sede Legale: Via Università, 1 - 43121 Parma (Italia) - Tel. 0521 912018 - Fax 0521 912023
Sede Amministrativa: Via Uberto Visconti di Modrone, 15 - 20122 Milano
Capitale Sociale Euro 144.200.000,00 i.v. - P. IVA 017968110345
Cod. Fisc. e Num. Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma N. 09479920150
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni vita con decreto
Ministero Industria e Commercio del 27/06/90 (Gazzetta Ufficiale del 29/06/90)
Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazioni n. 1.00090
Società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances S.A.

PROPOSTA DI CONTRATTO

T.F.R. T.F.M.

DIPENDENZA di:

COD:

CAB:

CONTRAENTE:

COD. FISC./P. IVA:

INDIRIZZO:

DECORRENZA:

<input type="checkbox"/> Nuovo contratto	<input type="checkbox"/> Versamento integrativo	<input type="checkbox"/> Rinnovo annuale	
PREMIO NETTO ALL'EMISSIONE EURO	FRAZ.	TASSE 2,50%	PREMIO LORDO EURO (se frazionato premio della rata)
	<input type="checkbox"/> Sem. <input type="checkbox"/> Trim.		
BENEFICIARI come stabilito dalle Condizioni Contrattuali			

Il Contraente dichiara di:

- aver verificato le dichiarazioni rese nella presente proposta e negli altri documenti che costituiscono parte integrante del contratto stesso;
- aver ricevuto il Fascicolo Informativo e i relativi allegati riguardanti il contratto oggetto della presente proposta, di averne presa visione e di accettarli interamente;
- avere Sede Legale in Italia.

Non sono consentite e si intendono nulle eventuali correzioni e/o aggiunte effettuate sulla presente proposta successivamente alla stampa della medesima.

Sottoscritta in _____ il _____

Timbro della filiale e firma dell'incaricato

IL CONTRAENTE

DISPOSIZIONE DI ADDEBITO	Spett.le Cariparma Crédit Agricole S.p.A.
Il sottoscritto _____ autorizza ad addebitare sul c/c N. _____ aperto presso di voi ed intestato a _____ l'importo di EUR _____ con accredito a favore di Crédit Agricole Vita S.p.A., quale pagamento del premio unico del contratto Azienda Più TFR n. _____ Vi sollevo da ogni responsabilità per la mancata esecuzione causata dalla indisponibilità sul conto corrente.	FIRMA
Data _____	_____



1/3 DI COPIA PER IL CONTRAENTE

Appendice alla documentazione contrattuale – Crédit Agricole Vita

La presente costituisce parte integrante della documentazione relativa al prodotto le cui prestazioni sono collegate alla Gestione Separata denominata “Crédit Agricole Vita” e recepiscono la normativa emanata con regolamento Isvap n.38/2011.

A far data dal 1 gennaio 2012 e fatto salvo l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della Compagnia, è imposto il limite massimo di 10 mln/€ (dieci milioni) alla movimentazione in entrata o in uscita (con l'esclusione di uscite per rischi biometrici) su contratti afferenti alla medesima Gestione Separata che il contraente (o più contraenti se collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) può effettuare in unica soluzione o attraverso movimenti successivi (anche se relativi a diverse tariffe e al netto dei premi riscattati parzialmente) nel corso dei 12 mesi precedenti la data dell'operazione.

Pertanto il contraente (o più contraenti se collegati ad un medesimo soggetto anche attraverso rapporti partecipativi) non potranno:

- stipulare contratti con prestazioni collegate alla Gestione Separata “Crédit Agricole Vita” in unica soluzione per importi superiori ai 10 milioni di euro o eccedere tale limite nel corso di 12 mesi attraverso versamenti aggiuntivi effettuati sul medesimo contratto o su altri contratti collegati alla medesima Gestione Separata
- riscattare (anche parzialmente) contratti con prestazioni collegate alla Gestione Separata “Crédit Agricole Vita” per importi superiori ai 10 milioni di euro in unica soluzione o eccedere tale limite nel corso di 12 mesi attraverso riscatti (anche parziali) relativi ad altri contratti collegati alla medesima Gestione Separata

In caso di autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Compagnia al superamento dei limiti sopra esposti, la movimentazione relativa sarà sottoposta ad almeno uno dei seguenti presidi contrattuali da calibrarsi in funzione del periodo di permanenza nella Gestione Separata Crédit Agricole Vita e/o degli importi movimentati:

- limitazione alla partecipazione al rendimento della Gestione stessa
- applicazione di penali
- diluizione dei tempi di liquidazione (fermo restando il rispetto dei limiti normativi).

Salvo tutto il resto della documentazione contrattuale.

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.
Philippe Morelli
